

Trotto & Turf

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 2014

TROTTO ATTUALITÀ

Sabato a Cesena

GILIO LUPI

Da dove cominciare? Dall'imprevedibile debole di Mack Grace Sm, dall'incredibile race-off che ha visto sbagliare entrambi i finali, dall'indiscutibile spettacolo di un ippodromo e di un Europeo perfetti sotto ogni punto di vista o dalla straordinaria vittoria di Osasco di Ruggi? A livello giornalistico la notizia è rappresentata dalla bruttante sconfitta di Mack Grace Sm, ma in coscienza è per un altro motivo che ci pare opportuno iniziare da qui: per il grande rispetto che merita un cavallo come Mack Grace, per le emozioni che ci ha fatto vivere gran premio dopo gran premio negli ultimi tre anni, per la serietà di un team che ha sempre cercato di proporgli al top.

LA DEBACLE DI MACK GRACE SM Tutti gli occhi, inaspettato, erano per lui e il Savoio gli aveva tributato un'accoglienza da superstar. Dopo tre Lotterie e quattro Città di Montecatini, il 2014 doveva essere anche l'anno del terzo Campionato Europeo. Mancava poco che sventolasse gli striscioni e già nella tradizionale presentazione del driver di Claudio Icardi l'applauso più forte era stato per Roberto Andregretti. Il più attenti avranno forse notato una certa tensione, un velata emozione sul volto di Andregretti, che non nega.

«Sapevo che non sarebbe stata una cosa semplice venire a capo di questo Europeo, un po' per via dei numeri, un po' per la condizione forse non al top del cavallo, che a Montecatini aveva vinto bene ma con una percentuale di forma non superiore al 60/70%. E sapevo anche che c'era una grande aspettativa visto che secondo i più avevamo già vinto prima di scendere in pista. Può darsi che dal mio volto sia trapelato un po' di nervosismo. La corsa, anzi, le due prove, non hanno fatto che legittimare quell'apprensione perché Mack Grace non è stato il solito Mack Grace. Nella prima prova c'è stato uno strappo violento in 27,3 per assumere il comando, poi però il cavallo ha letteralmente stoppato, chiudendo un chilometro da 1.153 ma non reagendo al primo vero attacco portato gli da Increased Workload e cedendo quasi di schianto già sulla curva finale.

«Secondo me - sono ancora le parole di Andregretti - il cavallo ha speso troppo nello strappo iniziale e non mi riferisco ai primi 400 ma soprattutto ai primi 250 metri. In terza ruota per tutta la curva, con Louve e Napoleon Inverna, Mack Grace ha dovuto spingere a fondo a prezzo incalcolabile. Poi, quando siamo stati sulla dritta delle scuderie, il più era fatto perché poi siamo passati più gradualmente. Ovvero però che poi Mack non fosse al top come ha dimostrato nella parte finale della gara».

«Visto dal veterinario Alessandrini, che ha dato l'ok per comere il secondo heat, Mack Grace ha sostanzialmente confermato: la serata non appartiene niente nel momento decisivo. Ai 300 finali infatti ha spostato dalla terza posizione alla corda ed è scattato in terza ruota dando per un attimo la sensazione di poter disporre dei rivali.

«In altre circostanze avrebbe dovuto gli avversari vincendo nettamente - conclude Andregretti - ma ai 120 finali ho visto che non c'era più nulla da chiedere. Gli fa eco Lucio Colletti, che ci è rimasto davvero male: «Mi spia-

Osasco di Ruggi solitario sul traguardo della race off del Campionato Europeo che sabato ha chiuso la stagione di Cesena. Per l'allievo di Holger Ehler si tratta del quarto successo in un GP, primo gruppo I della sua carriera, dopo le vittorie nel San Paolo a Montegiorgio, nel Presidente della Repubblica a Trieste e nel Nello Bellei tutti risalenti al 2012. *CALICCIO HIPPOGROUP CESENATE*



DOPO UNA RACE-OFF CON INCREASED WORKLOAD RICCA DI COLPI DI SCENA

Osasco, Ruggi...to Europeo



La classifica dell'Europeo

1. OSASCO DI RUGGI (rp-1°-1°)
2. INCREASED WORKLOAD (1°-2°-2°)
3. NAPOLEON BAR (2°-6°)
4. POSITANO D'ETE (6°-3°)
5. ORSIA (3°-rp)

La premiazione del Campionato Europeo vinto da Osasco di Ruggi e Roberto Vecchione e sotto, la presentazione di tutti i driver impegnati nel Gruppo I insieme alla madrina della serata Ornella Muti. *CALICCIO HIPPOGROUP CESENATE*

IL 21/9 A BOLOGNA

Continental e Filly: gli iscritti

Questi gli iscritti al Gran Premio Continentale (Gruppo I - Euro 209.000, metri 2050) e al GP Continentale Filly (Gruppo II - Euro 55.000, metri 1660), entrambi in programma sul mezzo miglio dell'Arcoveglio domenica 21 settembre.

Continental: Radio Wise, Radiofreccia FI, Rania Lest, Raul Bred, Re Italiano Ur, Real Mede Sm, Reby di Cielo, Red Baron, Ringostarr, Trib, Rod Stewart, Rodin Inn Ronco, Rossella Ross, Royal Blessed, Rue du Bac, Rue Varenne Dany, Continental Filly: Radiofreccia FI, Ragusa Jet, Ramona caf, Ragusa Lest, Record Roc, Regale Reina Inn Ronco, Renee Sartor, Revolving, Riviera As, Robinia, Rodeo Drive Ok, Romina d'Anania, Robi Bulio, Rosa Gno, Rosemary Gar, Rosita Bi, Rossella Ross, Rouven Peste Tif, Rouge Bi, Roxanne Bar, Royal Roc.

Per entrambe le corse, l'estrazione dei numeri di partenza è prevista per le ore 12 di oggi, martedì 9 settembre. Le conferme dovranno invece essere inoltrate entro le ore 12 di venerdì 12 settembre. La dichiarazione dei partenti è fissata per le ore 9.30 di lunedì 15 settembre.

proprietari, per me e Roberto ma anche per tutto il pubblico e per Hippogroup, che ci aveva riservato la più calorosa e affettuosa accoglienza. In realtà, Mack Grace non era il vero Mack Grace. Dopo la prima prova ho fatto visitare il cavallo e il veterinario ha riscontrato una leggera infiammazione alle vie respiratorie, non tale da giustificare il ritiro. La corsa ci ha detto che comunque il cavallo era debilitato. Ora faremo le analisi ma credo di escludere i tratti di qualcosa di grave. Più probabilmente si tratta di un virus e come tale andrà trattato e debellato. Sono quindi fiducioso per il futuro, integro e Mack Grace è sano, intero e un po' di mare dovrebbe rimetterlo in sesto.

IL CAPOLAVORO DI OSASCO-VECCHIONE Ora il giusto tributo al vincitore dell'Europeo 2014, uno straordinario Osasco di Ruggi in coppia con uno straordinario Roberto Vecchione. Non sarà un fuoriclasse assoluto Osasco, ma certo un campione lo è. Lo dicono il piglio con cui ha vinto, la cattiveria con cui ha affrontato le prove, la voglia di vincere messa in campo. Battuto con un errore dopo 700 metri il primo heat, Vecchione sapeva di doversi giocare tutto nel secondo. Ed è riuscito, complice anche l'errore di Mineiro As, a partire sollecito e tagliar fuori un partitore come Newyork Newyork cogliendo la scia del lea-

to, tanto che dopo la prima prova vinta da Increased Workload, ho avvisato Gubellini che ci saremmo ritrovati alla race-off. Roberto Vecchione con questa vittoria mette a segno uno splendido triplete. A Cesena, nei tre gran premi stagionali, ha fatto man bassa non lasciando nulla agli avversari. Dopo Orsia nel Grassi e Ringostarr Trib nella Città di Cesena, ha fatto boom con Osasco di Ruggi nel Campionato Europeo. Superfui i complimenti.

I DUE HEAT E LA RACE-OFF IN PILLOLE Prima prova. Lottano Napoleon Bar, Louve e Mack Grace Sm che passa dopo 350 metri con Louve che resta al largo. Seguono Orsia, Newyork Newyork, Increased Workload al largo in scia a Louve, gli altri con fillosi Linda di Casè e Osasco di Ruggi dopo 650 metri. Gli

bellini aveva corso a fondo e trambe le prove mentre Osasco aveva sbagliato nel primo heat e mi ero poi limitato a fargli finire il percorso. Era quindi più fresco e inoltre ho visto che Pippo aveva fermato, così ho cercato di sorprendere ed è andata bene. Osasco si è poi isolato in avanti e ha concluso netto sul traguardo a media di 1.136. Un successo che pochi avevano previsto, anche perché dopo lo splendido Europeo dello scorso anno Osasco aveva faticato a trovare una forma accettabile. La sua ultima prova sulla pista, un mese fa, ce lo aveva però riproposto al meglio e in team c'era la giusta dose di fiducia.

Ehler mi aveva assicurato - spiega ancora Vecchione - che il cavallo era nella stessa condizione dell'Europeo dello scorso anno e aveva tanta fiducia. La stessa fiducia che ha trasmesso a

